

Trieste 9 Luglio 1870

Amico carissimo!

Rispondo alla gratiff. tua del 6, che trovai ieri
al ritorno da un viaggio fatto nei castorini & U.
paese e Gorizia espressamente per raccogliere dei
fiori freschi di Linum fladrum L. meritiini del
Prof. Parlatore per esaminarli e darne la descri-
zione nella Flora ital. Stiedi mandai, debito però
che possono reggere al calore che regna in questi
giorni, e giungere in stato servibile a Firenze.

Come non ebbi dalla Cattani altra pian-
ta fuorchè dei fiori congelati a bagno sopra
fogli di carta, ed i bulbi del noto Lilium, così
non posso, nè ò mai veduto la Chamaeaphys
da essa raccolta. Ritengo però che questa potrei
trovarsi fra le alghe delle quali in dubbia-
mente senza avere lasciato una raccolta non im-
considerabile, ed in tale caso conserverebbe rin-
giungere la domanda al d. lei figlio a cui
man si troverebbe probabilmente tutto il lascito.

Delle Lesnœa raccolte nello stagno dei
Campi presso Seglia si acchiudono alcuni pochi
campioni, non potendo toglierne di più dall'elo.

qua quantità che n'è tenuto, questi saranno
tuttavia bastanti a constatarne la provenienza
per ottenerne quantità maggiore; che a me pure
interessa d'avere, salvo contemporaneamente al D^o.
Cubili d'Alghia onde me ne faccia raccogliere
cosa facilissima ad eseguirsi essendo la località
a picciola distanza dalla Città ove egli abita.
Se mi riuscirà d'averla ne avrete la vostra
parte.

Mi è grato il sapere che il *Lilium* abbia fiori:
to nel vostro Giardino; qui ne ebbero Secundarii
fiorenti, dei quali uno magnifico con 4 fiori, av.
che la Braiz ne ebbe tre; il solo Giardiniero
Maron, cui ne detti un magnifico bulbo, onde lo
coltivasse come pianta d'ornamento, fu meno for-
tunato, per avere commesso l'errore d'piantar-
lo in vaso anziché in piena terra. Specie del
resto vi farete convinto che questa bella pianta
è d'origine diversa dal comune *L. Martagon*, cioè
contiene come tale non solo il costante colore del
fiore, ma singolarmente la mancanza delle pa-
pille che nel *L. Martagon* rivestono la parte in-
teriore delle lacinie del periantio. Ora nasce
il dubbio, se debbasi darle la denominazione
di *L. salomaticum* voluta dal Malz, oppure quella

D. L. fattacice, fondata sulla prima descrizione
che ne faceste stampata nel giornale della nostra
società d'Orticoltura, ben è vero che in D. Sesci-
pione lo consideravate come semplice varietà
del D. Mastagosa.

Dal Pichler ebbi dopo lungo intervallo
lettera del 30 p. in cui mi dà ragguaglio dei
suoi lavori, e delle raccolte fatte, chiamandomi
contento d' queste. Infatti, spende stato in ultimo
largo sul Bricovo gli riuscì d' trovare poi le
altre specie proprie di D. Monte in rarissima
Laponaria bellidifolia, pianta per quanto mi
sembra non più colà veduta dopo il Porten.
Schlag. Non spende stato certo Della determi-
nazione me ne invio un disegno abbastanza eletto.
Natto il quale e la relativa descrizione, non più
spendi dubbio della cosa. Trovò pure la Lonicera
spettabile. Ora appare chiaro a fare una an-
na corsa a farsare e sul M^{re} Lovcen, dopo d
che lascerà la Dalmazia per ritornare in
Istria. E' a deplorarsi che, spende stato a
Lipa e Fiume, non gli sia riuscito d' portarsi
allo scoglio Posno, e ciò per assoluta spropor-
zione d' mezzi d' trasporto, mentre tutti gli Istriani ora
un andati colle loro barche alla Pelagosa.

per la pesca delle Sardelle?

Potremo che nel Supplemento alla flora del
Noe, sulla provenienza del *Trifolium uniflo-*
rum, secondo quanto venne a pri tempo fat- to
ne parla in una relazione, che verrà quanto
prima pubblicata nel Giornale di Vicenza, so-
pro una recente mia lita a Trieste intrapre-
sa a oggetto di verificare l'esistenza delle
Coste Matthei nel bosco dei V. P. Francesconi
di Tarsato, affatto dall'Hook nelle *hypopis*
St. Aust. St 1797. Osservazione che si riscontra
completamente erronea, come lo è l'altro del
med. Autour dell'*Erantalis ligulata* nelle vicinan-
ze di Moschierggen sul Quarnero - L'*Althaea*
laurensis del Noe di Vestia mi sembra di
eguale calibro, e crederia sostituirvi l'*Althaea*
canadensis, comunissima sulla med. e sulle
altre isole vicine.

Desidero il piacere di vedere il D. Netti
e la sua Madre nel loro passaggio a Recan.
ed Abano, ove si recano per la cura necessaria
alla signora.

Chiudo così questa lettera più vincente ed
antica amicizia qual voster affezionato

Sturmair